



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

ARIS013007: BUONARROTI - FOSSOMBRONI

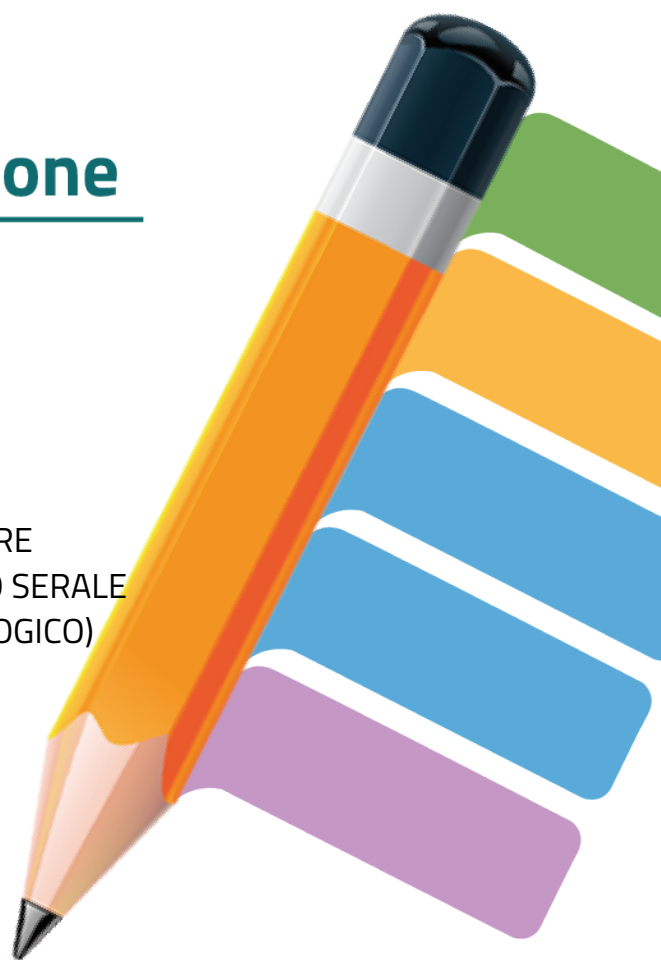
Scuole associate al codice principale:

ARTD01301D: BUONARROTI-FOSSOMBRONI

ARTD01302E: "BUONARROTI-FOSSOMBRONI" CARCERE

ARTD01351V: BUONARROTI-FOSSOMBRONI - CORSO SERALE

ARTL01301X: BUONARROTI-FOSSOMBRONI (TECNOLOGICO)



Ministero dell'Istruzione



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	842	754,1	631,8	533,3
Di cui:				
TECNICO ECONOMICO	692	218,6	269,0	253,7
TECNICO TECNOLOGICO	150	385,6	362,6	328,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2024/2025	37	34,5	27,0	19,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	122	81,5	67,7	42,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Istituti Tecnici	0,5%	-	0,4%	0,4%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	1,4%	-	0,3%	0,7%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Professionali e leFP Statali	0,0%	-	0,4%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	18,3%			
Istituti Professionali	34,8%	22,9%	22,3%	14,9%
Istituti Tecnici	17,9%	12,5%	14,7%	10,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Tecnici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto



Situazione della scuola ARIS013007	95,24%		✓		
ARTD01301D 2 AFM	100,00%	✓			
ARTD01301D 2 BFM	100,00%		✓		
ARTD01301D 2 DS	90,48%	✓			
ARTD01301D 2 ES	95,65%				✓
ARTD01301D 2 FS	95,65%		✓		
ARTD01301D 2 GS	84,00%		✓		
ARTD01301D 2 AMT	100,00%	✓			
ARTL01301X 2 ACAT	96,43%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>



Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola ARIS013007	76,56%		✓		
ARTD01301D 5 AFM	68,42%				✓
ARTD01301D 5 BFM	53,85%	✓			
ARTD01301D 5 SIRI	76,92%			✓	
ARTD01301D 5 DS	80,00%		✓		
ARTD01301D 5 ES	73,08%	✓			
ARTL01301X 5 ACTL	100,00%			✓	
ARTL01301X 5 ACTL	83,33%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo



'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIS013007					10,54%	89,46%		
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIS013007					22,99%	77,01%		
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode



istituto tecnico	24,5%	49,5%	15,8%	10,3%	0,0%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale AREZZO	16,9%	40,6%	27,4%	12,8%	1,7%	0,7%
Riferimento provinciale regionale TOSCANA	18,9%	40,6%	28,4%	10,2%	1,3%	0,6%
Riferimento provinciale regionale nazionale	16,9%	38,6%	29,8%	11,7%	1,9%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

L'inserimento in un contesto formativo ed inclusivo permette agli studenti di capire l'importanza, a volte forse ignorata dalle famiglie, delle opportunità formative utili per il loro futuro professionale e lavorativo. I docenti motivati cercano di accompagnare e guidare gli studenti nel loro percorso di crescita.

Vincoli

Gli indicatori relativi alla percentuale di alunni con certificazione 104 o DSA e con svantaggio socio economico sono al di sopra dei parametri di riferimento, il che implica che la scuola deve superare i propri limiti per garantire in toto l'inclusione. Oltretutto, le valutazioni agli esami conclusivi del primo ciclo degli alunni iscritti presso il nostro Istituto, sono in larga parte compresi nelle prime due fasce e assenti nelle ultime due; questo è indice di una preparazione e di una scolarizzazione non sempre adeguate. Notevole è l'impegno che i docenti debbano approfondire per cercare di colmare le lacune presenti nella preparazione di molti studenti e per cercare di raggiungere i livelli richiesti.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il tessuto economico della provincia presenta un'attività imprenditoriale piuttosto diffusa, rappresentata soprattutto da imprese di dimensioni medio-piccole; in alcuni settori economici, l'esportazione è molto vitale e numerosi sono gli studi professionali presenti sul territorio; tali realtà offrono buone possibilità di espletare i tirocini di Formazione Scuola Lavoro, sia per gli studenti degli indirizzi economici, sia per quelli del tecnologico. La realtà sportivo-sociale è molto radicata e permette una buona collaborazione con la scuola per quanto riguarda l'indirizzo Tecnico Economico Sportivo.

Vincoli

I dati nazionali e regionali indicano che la Toscana presenta un tasso di disoccupazione tra i più bassi del territorio nazionale e di converso, alti livelli di immigrazione; questo spiega il motivo per cui sia aumentata la percentuale di studenti stranieri che si iscrivono al nostro Istituto. Le difficoltà che alcuni studenti stranieri, in particolare i NAI, presentano nell'apprendimento delle basi della lingua italiana di studio costituiscono un vincolo che andrebbe superato con l'ausilio delle istituzioni. Auspichiamo, da parte degli enti locali, maggiori investimenti nell'edilizia scolastica.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	2	3,0	2,8	2,5
di cui edifici con solo piano terra	0	1,5	1,6	1,5

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	41,7%	49,3%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	93,3%	93,3%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	81,7%	72,0%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	80,0%	77,9%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	3,3%	6,3%	7,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	16	9,3	7,7	5,7
Di cui con collegamento a internet	16	9,3	7,4	5,2

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	50,0%	45,1%	33,9%
Coding e robotica	✓	42,3%	25,5%	24,8%
Cucina per attività didattiche		11,5%	16,4%	16,5%
Disegno e/o arte		42,3%	54,5%	48,0%
Elettronica		26,9%	15,4%	10,7%
Elettrotecnica		26,9%	13,3%	9,5%
Enologico		3,8%	4,2%	2,4%
Fisica	✓	61,5%	44,8%	32,2%
Fotografico		15,4%	11,9%	9,2%
Informatica	✓	69,2%	60,1%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		34,6%	22,4%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0	✓	38,5%	32,2%	21,3%
Lingue	✓	61,5%	52,1%	44,9%
Meccanico		26,9%	14,3%	9,7%
Multimediale	✓	42,3%	49,7%	39,5%
Musica		26,9%	27,3%	31,5%



Odontotecnico		3,8%	2,4%	1,8%
Orto/Spazio sensoriale		30,8%	36,4%	37,8%
Ottico		0,0%	0,7%	1,2%
Restauro		3,8%	1,4%	0,7%
Scienze	✓	50,0%	38,1%	29,1%
Altri tipi di laboratorio	✓	42,3%	43,7%	38,0%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Agorà		17,2%	15,3%	13,8%
Aula Concerti		13,8%	7,4%	4,3%
Aula Magna	✓	58,6%	40,7%	34,0%
Aula Polifunzionale	✓	65,5%	55,5%	45,6%
Aula Proiezioni		24,1%	25,4%	29,3%
Biblioteca classica	✓	62,1%	59,9%	53,8%
Biblioteca informatizzata	✓	20,7%	19,5%	12,6%
Cucina interna		34,5%	29,2%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	55,2%	60,5%	69,1%
Spazio mensa		34,5%	49,0%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni		37,9%	36,0%	35,7%
Spazio esterno polivalente		41,4%	52,5%	47,9%
Teatro		13,8%	10,9%	11,4%
Altre strutture		17,2%	15,3%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,0	0,9	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	0,8	0,6	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	47,6%	29,1%	27,8%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		4,8%	4,0%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	42,9%	37,2%	33,5%
Palestra	✓	90,5%	84,4%	85,3%
Piscina		0,0%	4,0%	1,5%
Altre strutture sportive		19,0%	25,6%	31,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	4,6			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,6			
PC e Tablet presenti nei laboratori	29,6			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,9			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,0			
Stampanti o scanner 3D	0,4			



Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,7			
Dispositivi per le STEM	0,0			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	59,3%	45,8%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	27,8%	25,8%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Entrambe le sedi della scuola sono dotate di laboratori didattici e scientifici dotati di attrezzature adeguate; in alcuni casi (per l'indirizzo tecnologico) anche all'avanguardia, per poter fare esercitazioni adeguate alle attuali tecnologie utilizzate da geometra moderno. La sede Vasariana, ubicata nel centro storico della città, permette con facilità di accedere alle principali strutture storico-artistico-culturali per attività didattiche di "service-learning".

Vincoli

In entrambe le sedi mancano scale anti incendio. In particolare, in una delle due, la sede storica (vasariana) non c'è nemmeno l'ascensore e questo è ostativo per l'inserimento di studenti con disabilità fisica, permanente o temporanea. Una sede non dispone della palestra e gli studenti sono costretti a trasferirsi.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo		92%	56%	90%
Incarico nominale	✓	2%	1%	2%
Incarico di reggenza		6%	7%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	3,4%	3,8%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		10,3%	7,6%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		17,2%	10,6%	10,4%
Più di 5 anni		69,0%	78,0%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	20,7%	15,8%	11,8%



Da più di 1 a 3 anni		17,2%	17,6%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni		31,0%	17,9%	15,7%
Più di 5 anni		31,0%	48,7%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola ARIS013007		Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	100	65,8%	66,4%	66,4%	71,7%
A tempo determinato	52	34,2%	33,6%	33,6%	28,3%
Totale	152	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,3%	7,7%	7,8%	7,2%
35-44 anni	17,4%	21,3%	20,2%	17,9%
45-54 anni	41,3%	33,2%	32,8%	31,0%
55 anni e più	38,0%	37,8%	39,2%	43,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Istituto tecnico				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	13,8%	6,3%	8,8%	10,5%
Da più di 1 a 3 anni	18,1%	16,3%	18,2%	17,8%
Da più di 3 a 5 anni	5,3%	13,5%	15,8%	15,1%
Più di 5 anni	62,8%	63,8%	57,3%	56,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto professionale				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		7,0%	11,7%	12,1%
Da più di 1 a 3 anni		21,4%	20,0%	18,4%
Da più di 3 a 5 anni		18,7%	15,4%	13,9%
Più di 5 anni		52,8%	52,9%	55,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	20	20,6	17,7	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	6	4,7	4,0	4,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		61,1%	46,0%	49,8%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		61,1%	44,3%	34,5%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	55,6%	28,7%	31,0%



Funzione strumentale per l'inclusione	✓	88,9%	74,7%	62,8%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	38,9%	41,4%	44,7%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	66,7%	38,7%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche		22,2%	19,1%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	33,3%	24,9%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali		16,7%	26,6%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche		22,2%	26,0%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	83,3%	48,0%	36,9%
Esperto esterno di informatica		11,1%	18,5%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	66,7%	56,6%	46,4%
Mediatore culturale	✓	61,1%	35,8%	14,2%
Nutrizionista		16,7%	11,0%	7,0%
Pedagogista		5,6%	11,0%	15,1%
Medico		22,2%	34,7%	33,1%
Psicologo	✓	88,9%	82,7%	78,4%
Altra figura professionale		22,2%	30,1%	36,2%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
---------	---------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	--------------------------



Funzionario titolare	✓	93,8%	85,7%	84,6%
Funzionario con incarico ad interim		6,3%	6,5%	7,0%
Assistente amministrativo		0,0%	7,8%	8,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	5,7%	5,0%
Da più di 1 a 3 anni		0,0%	6,8%	8,2%
Da più di 3 a 5 anni		27,8%	30,1%	17,6%
Più di 5 anni	✓	72,2%	57,4%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		5,6%	22,7%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni		16,7%	17,0%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni		27,8%	22,2%	17,1%
Più di 5 anni	✓	50,0%	38,1%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



	N	%			
Fino a 1 anno	2	12,5%	13,5%	10,8%	12,2%
Da più di 1 a 3 anni	2	12,5%	8,0%	13,7%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	5	31,2%	11,6%	17,1%	13,8%
Più di 5 anni	7	43,8%	66,9%	58,4%	59,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIS013007		Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno		0,0%	7,7%	4,3%	10,6%
Da più di 1 a 3 anni	2	33,3%	23,1%	12,8%	11,7%
Da più di 3 a 5 anni	2	33,3%	23,1%	19,1%	12,6%
Più di 5 anni	2	33,3%	46,2%	63,8%	65,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIS013007		Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	16,7%	6,5%	8,7%	11,2%
Da più di 1 a 3 anni	3	50,0%	11,8%	13,0%	13,7%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	10,5%	12,1%	13,0%
Più di 5 anni	2	33,3%	71,2%	66,2%	62,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Larga parte del corpo docente è stabile; questo consente di poter programmare a lungo termine le attività della scuola. Una buona parte di loro ha certificazioni linguistiche, informatiche, da mediatore, con formazioni specifiche sull'inclusione, con abilitazioni all'esercizio di professioni coerenti con il Pecup degli studenti. La scuola stipula sempre una convenzione con uno psicologo che possa assistere gli studenti che ne facciano richiesta. La scuola integra la preparazione didattica con progetti specifici ad ogni indirizzo in collaborazione con esperti esterni, li orienta nelle scelte post diploma con interventi all'uopo.

Vincoli

Molti docenti di sostegno sono incaricati a tempo determinato ed ogni anno si perde la continuità, con ricadute negative sugli studenti con fragilità, sia per i risultati didattici, sia per i rapporti interpersonali.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola ARIS013007	75,1%	79,6%	89,3%	91,5%
Riferimenti				
Provincia di AREZZO	80,6%	90,2%	93,1%	95,1%
TOSCANA	81,3%	91,7%	89,6%	94,3%
Italia	85,0%	91,4%	91,2%	94,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola ARIS013007	81,1%	100,0%	84,6%	95,0%
Riferimenti				
Provincia di AREZZO	78,9%	91,9%	90,1%	93,5%
TOSCANA	80,8%	88,9%	87,9%	92,0%
Italia	84,2%	90,7%	90,3%	93,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV



Situazione della scuola ARIS013007	28,2%	26,8%	29,5%	27,1%
Riferimenti				
Provincia di AREZZO	25,3%	20,7%	28,1%	27,2%
TOSCANA	25,0%	21,7%	25,8%	23,0%
Italia	23,4%	22,5%	22,3%	19,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola ARIS013007	16,2%	22,2%	57,7%	30,0%
Riferimenti				
Provincia di AREZZO	26,2%	27,3%	31,2%	24,5%
TOSCANA	25,3%	26,5%	28,9%	27,0%
Italia	23,7%	23,6%	23,8%	21,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tecnico Economico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola ARIS013007	6,7%	50,5%	24,8%	7,6%	9,5%	1,0%
Riferimenti						
Provincia di AREZZO	6,6%	45,6%	25,7%	8,5%	11,4%	2,2%
TOSCANA	7,5%	34,5%	27,1%	15,7%	14,3%	0,9%
ITALIA	6,2%	31,3%	30,1%	16,7%	14,2%	1,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Tecnologico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola ARIS013007	0,0%	23,5%	41,2%	23,5%	11,8%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di AREZZO	6,0%	32,3%	27,6%	13,8%	18,9%	1,4%
TOSCANA	7,7%	35,2%	28,3%	14,0%	13,5%	1,4%



ITALIA	6,8%	32,9%	29,3%	15,3%	14,1%	1,6%
--------	------	-------	-------	-------	-------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola ARIS013007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	3	6	3	3
Percentuale	2,0%	1,7%	3,6%	2,3%	2,4%
Riferimenti					
Provincia di AREZZO	1,2%	0,7%	3,8%	2,7%	1,6%
TOSCANA	1,0%	0,7%	1,5%	1,2%	0,8%
Italia	0,8%	0,8%	1,5%	1,5%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO TECNOLOGICO					
Situazione della scuola ARIS013007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	1	0	0
Percentuale	0,0%	3,4%	3,3%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di AREZZO	0,4%	0,7%	1,1%	0,8%	0,5%
TOSCANA	0,7%	0,8%	1,1%	1,0%	0,8%
Italia	0,8%	0,7%	1,2%	1,1%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola ARIS013007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	15	17	4	1	1



Percentuale	7,5%	9,9%	2,5%	0,8%	0,8%
Riferimenti					
Provincia di AREZZO	6,8%	6,8%	2,2%	1,3%	1,7%
TOSCANA	6,1%	4,3%	2,0%	1,2%	0,8%
Italia	6,2%	4,9%	3,2%	1,7%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO TECNOLOGICO					
Situazione della scuola ARIS013007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	2	1	0	0
Percentuale	12,8%	7,1%	3,4%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di AREZZO	3,2%	2,6%	2,0%	0,2%	0,3%
TOSCANA	4,0%	3,0%	2,2%	0,4%	0,5%
Italia	4,6%	3,4%	2,6%	1,0%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola ARIS013007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	17	10	6	4	8
Percentuale	8,5%	5,8%	3,7%	3,1%	6,7%
Riferimenti					
Provincia di AREZZO	5,8%	4,4%	3,8%	3,6%	3,2%
TOSCANA	7,7%	5,3%	4,8%	3,2%	2,5%
Italia	7,2%	5,1%	4,4%	3,7%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO TECNOLOGICO					
Situazione della scuola ARIS013007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	0	2	0	0
Percentuale	5,1%	0,0%	6,9%	0,0%	0,0%



Riferimenti					
Provincia di AREZZO	5,3%	3,9%	4,1%	2,5%	0,5%
TOSCANA	6,4%	5,1%	4,4%	2,4%	1,2%
Italia	7,2%	5,0%	4,2%	2,6%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

I due indirizzi evidenziano dati positivi sotto molteplici aspetti; consapevolezza, motivazione, scolarizzazione, chiara determinazione circa gli obiettivi da raggiungere. In generale, la scuola è accogliente e organizzata nella gestione dei recuperi necessari per coloro che si trasferiscono da altri istituti. Anche se la percentuale dei giudizi sospesi risulta più alta dei dati di confronto, i recuperi sono ugualmente alti, grazie anche ai corsi di recupero organizzati nel periodo estivo e tenuti dai docenti interni.

Punti di debolezza

Alcuni studenti si iscrivono senza la piena consapevolezza dell'impegno, della scolarizzazione e motivazione necessarie per affrontare i diversi indirizzi, sia quello economico che il tecnologico; conseguentemente, le sospensioni di giudizio risultano talvolta elevate e non sempre gli apprendimenti vengono recuperati pienamente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.





Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio è un po' troppo alta nel settore economico e nel triennio di quello tecnologico, rispetto ai riferimenti nazionali, ma i recuperi estivi permettono di avere comunque percentuali di alunni ammessi alla classe successiva che si avvicinano ai parametri di riferimento, soprattutto nelle classi del settore tecnologico, ottenendo così un percorso scolastico che permette il conseguimento del diploma.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana 190,3	Punteggio Centro 184,4	Punteggio nazionale 187,1
Istituti Tecnici - classi seconde	179,4	95,2	1,0	94,6	↓	↓	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 2AFM	175,3	n.d.	-0,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 2AMT	199,9	n.d.	19,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARTD01301D - Sezione 2BFM	192,3	n.d.	13,1	84,0	↔	↑	↑
Plesso ARTD01301D - Sezione 2DS	158,6	n.d.	-22,4	90,5	↓	↓	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 2ES	160,0	n.d.	-23,1	95,6	↓	↓	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 2FS	176,2	n.d.	-4,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 2GS	177,3	n.d.	-0,0	87,0	↓	↓	↓
Plesso ARTL01301X - Sezione 2ACAT	190,8	n.d.	9,1	100,0	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana 203,0	Punteggio Centro 193,6	Punteggio nazionale 193,9
Istituti Tecnici - classi seconde	188,2	95,2	0,3	96,2	↓	↔	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 2AFM	177,6	n.d.	-8,3	100,0	↓	↓	↓



Plesso ARTD01301D - Sezione 2AMT	182,4	n.d.	-6,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 2BFM	184,1	n.d.	-6,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 2DS	178,9	n.d.	-9,7	90,0	↓	↓	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 2ES	181,5	n.d.	-11,6	95,6	↓	↓	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 2FS	183,4	n.d.	-7,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 2GS	184,0	n.d.	-3,4	82,6	↓	↓	↓
Plesso ARTL01301X - Sezione 2ACAT	224,3	n.d.	31,8	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana n.d.	Punteggio Centro n.d.	Punteggio nazionale n.d.
Istituti Tecnici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 2AFM	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 2AMT	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 2BFM	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 2DS	n.d.	90,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 2ES	n.d.	95,6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 2FS	n.d.	95,6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 2GS	n.d.	84,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ARTL01301X - Sezione 2ACAT	n.d.	96,4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove



INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					174,1	170,4	173,2
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	176,7	76,6	6,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARTD01301D - Sezione 5AFM	175,0	n.d.	-3,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARTD01301D - Sezione 5AT	185,1	n.d.	n.d.	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARTD01301D - Sezione 5BFM	173,3	n.d.	7,6	100,0	↓	↑	↔
Plesso ARTD01301D - Sezione 5DS	159,3	n.d.	-15,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 5ES	155,2	n.d.	-10,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 5SIRI	188,0	n.d.	8,1	92,3	↑	↑	↑
Plesso ARTD01301D - Sezione 5SIRI	192,7	n.d.	16,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARTL01301X - Sezione 5ACTL	205,6	n.d.	26,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARTL01301X - Sezione 5ACTL	192,9	n.d.	17,1	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					190,8	184,0	187,0
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	183,5	76,6	0,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 5AFM	193,9	n.d.	-1,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARTD01301D - Sezione 5AT	161,1	n.d.	n.d.	100,0	↓	↓	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 5BFM	173,1	n.d.	-2,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 5DS	171,0	n.d.	-16,7	100,0	↓	↓	↓



Plesso ARTD01301D - Sezione 5ES	165,5	n.d.	-10,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 5SIRI	186,2	n.d.	-7,1	92,3	↓	↑	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 5SIRI	190,4	n.d.	-2,8	100,0	↔	↑	↑
Plesso ARTL01301X - Sezione 5ACTL	229,9	n.d.	37,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARTL01301X - Sezione 5ACTL	223,6	n.d.	31,2	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana 203,2	Punteggio Centro 195,4	Punteggio nazionale 197,3
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	207,4	76,6	12,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARTD01301D - Sezione 5AFM	220,8	n.d.	17,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARTD01301D - Sezione 5AT	223,0	n.d.	n.d.	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARTD01301D - Sezione 5BFM	217,5	n.d.	32,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARTD01301D - Sezione 5DS	173,5	n.d.	-24,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 5ES	180,4	n.d.	-4,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 5SIRI	214,5	n.d.	11,3	92,3	↑	↑	↑
Plesso ARTD01301D - Sezione 5SIRI	236,1	n.d.	35,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARTL01301X - Sezione 5ACTL	216,6	n.d.	13,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARTL01301X - Sezione 5ACTL	221,1	n.d.	19,9	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno
Inglese Reading



Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana 193,7	Punteggio Centro 189,7	Punteggio nazionale 193,8
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	201,9	76,6	11,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARTD01301D - Sezione 5AFM	206,7	68,4	9,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARTD01301D - Sezione 5AT	215,0	41,7	n.d.	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARTD01301D - Sezione 5BFM	198,1	53,8	12,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARTD01301D - Sezione 5DS	184,7	80,0	-11,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 5ES	173,7	73,1	-11,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso ARTD01301D - Sezione 5SIRI	217,5	76,9	16,4	92,3	↑	↑	↑
Plesso ARTD01301D - Sezione 5SIRI	237,1	76,9	40,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARTL01301X - Sezione 5ACTL	206,0	83,3	8,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso ARTL01301X - Sezione 5ACTL	216,5	100,0	20,1	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso ARTD01301D - Sezione 2AFM	27,3%	18,2%	50,0%	n.d.	4,5%
Plesso ARTD01301D - Sezione 2AMT	n.d.	27,3%	50,0%	22,7%	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 2BFM	4,8%	42,9%	33,3%	14,3%	4,8%
Plesso ARTD01301D - Sezione 2DS	42,1%	42,1%	15,8%	n.d.	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 2ES	36,4%	31,8%	27,3%	4,5%	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 2FS	18,2%	50,0%	27,3%	n.d.	4,5%
	30,0%	25,0%	35,0%	5,0%	5,0%



Plesso ARTD01301D - Sezione 2GS					
Plesso ARTL01301X - Sezione 2ACAT	7,4%	29,6%	51,9%	11,1%	n.d.
Situazione della scuola ARIS013007	20,0%	33,1%	37,1%	7,4%	2,3%
Riferimenti					
Toscana	11,2%	32,0%	38,6%	14,4%	3,8%
Centro	16,5%	32,8%	35,0%	13,1%	2,6%
Italia	15,2%	31,3%	34,5%	15,6%	3,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativivi

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso ARTD01301D - Sezione 2AFM	31,8%	36,4%	18,2%	9,1%	4,5%
Plesso ARTD01301D - Sezione 2AMT	13,6%	50,0%	27,3%	9,1%	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 2BFM	24,0%	32,0%	24,0%	16,0%	4,0%
Plesso ARTD01301D - Sezione 2DS	27,8%	27,8%	44,4%	n.d.	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 2ES	18,2%	50,0%	18,2%	13,6%	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 2FS	22,7%	45,5%	27,3%	n.d.	4,5%
Plesso ARTD01301D - Sezione 2GS	21,1%	36,8%	31,6%	10,5%	n.d.
Plesso ARTL01301X - Sezione 2ACAT	7,4%	3,7%	18,5%	44,4%	25,9%
Situazione della scuola ARIS013007	20,3%	34,5%	25,4%	14,1%	5,6%
Riferimenti					
Toscana	10,0%	21,9%	31,3%	23,9%	13,0%
Centro	17,1%	27,8%	30,2%	16,1%	8,8%
Italia	15,8%	31,0%	28,5%	15,4%	9,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativivi



areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso ARTD01301D - Sezione 5AFM	25,0%	43,8%	18,8%	6,3%	6,3%
Plesso ARTD01301D - Sezione 5AT	16,7%	33,3%	33,3%	16,7%	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 5BFM	15,4%	53,8%	30,8%	n.d.	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 5DS	46,7%	40,0%	13,3%	n.d.	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 5ES	53,8%	26,9%	15,4%	3,8%	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 5SIRI	n.d.	50,0%	33,3%	16,7%	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 5SIRI	7,1%	28,6%	35,7%	28,6%	n.d.
Plesso ARTL01301X - Sezione 5ACTL	n.d.	16,7%	41,7%	41,7%	n.d.
Plesso ARTL01301X - Sezione 5ACTL	n.d.	40,0%	60,0%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola ARIS013007	24,0%	36,0%	27,2%	12,0%	0,8%
Riferimenti					
Toscana	27,6%	32,7%	27,8%	10,1%	1,7%
Centro	32,1%	32,7%	24,9%	8,7%	1,6%
Italia	29,9%	30,3%	27,0%	10,7%	2,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: <https://INVALSI>

areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso ARTD01301D - Sezione 5AFM	23,5%	17,6%	35,3%	5,9%	17,6%
Plesso ARTD01301D - Sezione 5AT	58,3%	25,0%	8,3%	8,3%	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 5BFM	46,2%	38,5%	n.d.	15,4%	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 5DS	33,3%	53,3%	13,3%	n.d.	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 5ES	57,7%	23,1%	15,4%	3,8%	n.d.
Plesso ARTD01301D - Sezione 5SIRI	25,0%	16,7%	41,7%	16,7%	n.d.
	14,3%	28,6%	42,9%	14,3%	n.d.



Plesso ARTD01301D - Sezione 5SIRI					
Plesso ARTL01301X - Sezione 5ACTL	n.d.	n.d.	8,3%	58,3%	33,3%
Plesso ARTL01301X - Sezione 5ACTL	n.d.	20,0%	20,0%	20,0%	40,0%
Situazione della scuola ARIS013007	33,3%	25,4%	20,6%	13,5%	7,1%
Riferimenti					
Toscana	24,4%	24,9%	25,0%	15,4%	10,3%
Centro	31,6%	26,3%	22,7%	12,3%	7,2%
Italia	28,8%	23,7%	24,1%	14,5%	8,9%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso ARTD01301D - Sezione 5AFM	5,9%	35,3%	58,8%
Plesso ARTD01301D - Sezione 5AT	n.d.	33,3%	66,7%
Plesso ARTD01301D - Sezione 5BFM	n.d.	53,8%	46,2%
Plesso ARTD01301D - Sezione 5DS	13,3%	60,0%	26,7%
Plesso ARTD01301D - Sezione 5ES	34,6%	50,0%	15,4%
Plesso ARTD01301D - Sezione 5SIRI	n.d.	25,0%	75,0%
Plesso ARTD01301D - Sezione 5SIRI	n.d.	7,1%	92,9%
Plesso ARTL01301X - Sezione 5ACTL	n.d.	33,3%	66,7%
Plesso ARTL01301X - Sezione 5ACTL	n.d.	40,0%	60,0%
Situazione della scuola ARIS013007	9,5%	38,9%	51,6%
Riferimenti			
Toscana	13,8%	42,3%	44,0%
Centro	16,3%	43,2%	40,5%
Italia	15,3%	38,2%	46,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso ARTD01301D - Sezione 5AFM	17,6%	23,5%	58,8%
Plesso ARTD01301D - Sezione 5AT	n.d.	50,0%	50,0%
Plesso ARTD01301D - Sezione 5BFM	7,7%	38,5%	53,8%
Plesso ARTD01301D - Sezione 5DS	40,0%	53,3%	6,7%
Plesso ARTD01301D - Sezione 5ES	46,2%	34,6%	19,2%
Plesso ARTD01301D - Sezione 5SIRI	n.d.	66,7%	33,3%
Plesso ARTD01301D - Sezione 5SIRI	n.d.	21,4%	78,6%
Plesso ARTL01301X - Sezione 5ACTL	n.d.	58,3%	41,7%
Plesso ARTL01301X - Sezione 5ACTL	n.d.	40,0%	60,0%
Situazione della scuola ARIS013007	17,5%	41,3%	41,3%
Riferimenti			
Toscana	22,0%	42,9%	35,1%
Centro	29,2%	42,2%	28,6%
Italia	28,5%	39,8%	31,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le



classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIS013007	18,3%	81,7%
Centro	-	-
ITALIA	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIS013007	29,4%	70,6%
Centro	-	-
ITALIA	13,9%	86,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIS013007	27,2%	72,8%
Centro	-	-
ITALIA	15,0%	85,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola ARIS013007	42,6%	57,4%
Centro	-	-
ITALIA	16,6%	83,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIS013007	26,7%	73,3%	27,2%	72,8%
Centro	-	-	-	-
ITALIA	15,5%	84,5%	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola ARIS013007 - Istituti Tecnici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale		✓			

Situazione della scuola ARIS013007 - Istituti Tecnici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					



Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Il settore tecnologico rappresenta un'eccellenza per gli esiti in tutte le prove, sia delle classi seconde, sia dell'ultimo anno, con punteggi che si pongono molto al di sopra delle medie di riferimento. Gli alunni mostrano grande senso di rispetto delle regole e partecipazione alle attività didattiche proposte. Nel settore economico, pur permanendo alcune criticità, la scuola sta ponendo in essere delle strategie utili a migliorare gli esiti degli alunni. Già ad oggi i risultati delle prove d'inglese sono migliorati pressoché in tutto l'istituto.

Punti di debolezza

Gli alunni frequentanti il settore economico mediamente si collocano in fasce inferiori alle medie di riferimento, per quanto concerne la preparazione nelle discipline di base; inoltre, gli studenti e le studentesse non sempre hanno un adeguato metodo di studio e ciò si ripercuote sugli esiti delle prove. Sono in aumento le iscrizioni di alunni NAI, anche se complessivamente gli studenti non italiani hanno una discreta conoscenza della lingua di comunicazione. Va migliorata la competenza della lingua di studio, anche grazie alle risorse messe a disposizione dalle Istituzioni competenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.





Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove standardizzate nazionali INVALSI dell'Istituto Tecnico Commerciale risultano complessivamente in linea con quelli delle scuole con analogo background socio-economico e culturale (ESCS) nella maggior parte delle classi, pur evidenziando scostamenti negativi in alcune situazioni specifiche. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è generalmente allineata al riferimento regionale, anche se in alcune classi risulta superiore, segnalando la persistenza di fragilità negli apprendimenti di base, in particolare nelle competenze linguistiche e logico-matematiche. Parallelamente, la percentuale di studenti che raggiungono i livelli più alti di competenza è talora inferiore alla media regionale, evidenziando una limitata valorizzazione delle potenzialità degli studenti con migliori livelli di partenza. Ciò a testimonianza di una sostanziale omogeneità dell'offerta formativa, pur in presenza di criticità legate alla composizione dei gruppi classe e alla discontinuità nei percorsi scolastici tipica dell'utenza dell'istruzione tecnica. L'effetto della scuola sugli apprendimenti risulta complessivamente prossimo alla media regionale, con valori lievemente positivi o negativi a seconda degli ambiti, evidenziando livelli di risultato coerenti con il contesto, ma non ancora pienamente in grado di incidere in modo significativo sul valore degli esiti. Alla luce di quanto emerso, il Piano di Miglioramento individua come priorità: il rafforzamento delle competenze di base in Italiano e Matematica, con particolare attenzione agli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI; l'innalzamento dei livelli di eccellenza, attraverso strategie didattiche mirate allo sviluppo del pensiero critico; la riduzione delle differenze intra-classe, mediante azioni di personalizzazione, recupero e potenziamento; il consolidamento di pratiche didattiche e valutative comuni, attraverso l'uso dei dati INVALSI nella progettazione disciplinare.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico – Classi II				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	8.2			
Studenti che hanno conseguito un livello base	36.8			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	46.8			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	8.2			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	12.3			
Studenti che hanno conseguito un livello base	58.5			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	24.6			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	4.7			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	12.9			
Studenti che hanno conseguito un livello base	39.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.6			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	9.4			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	8.8			
Studenti che hanno conseguito un livello base	30.4			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.9			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	17.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	10.5			
Studenti che hanno conseguito un livello base	36.3			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	46.8			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	6.4			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	11.7			
Studenti che hanno conseguito un livello base	53.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	9.9			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	11.7			
Studenti che hanno conseguito un livello base	29.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	42.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	17.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	8.8			
Studenti che hanno conseguito un livello base	40.9			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.4			



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	9.9			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Istituto professionale – Classi II				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola monitora il raggiungimento delle competenze chiave europee in tutte le discipline. La scuola è ben introdotta con studi professionali, aziende ed associazioni per poter organizzare tirocini efficaci e validi per la Formazione Scuola Lavoro, dove le cosiddette Soft Skills possono esprimersi meglio; le valutazioni dei tutor esterni sono in questo senso confortanti. Il curriculum scolastico di Educazione Civica è ben strutturato e coinvolge trasversalmente molte discipline, prevedendo il raggiungimento in ogni anno di differenti livelli di apprendimento; il fatto che Diritto sia disciplina caratterizzante tutti gli indirizzi economici, facilita in questo senso il raggiungimento dei nuclei fondamentali. L'attività di orientamento in uscita è sempre stata uno degli elementi fondanti per la formazione degli studenti e delle studentesse.

Punti di debolezza

I livelli raggiunti dagli studenti per le competenze chiave sono eterogenei. Per quanto riguarda le competenze relative all'aspetto sociale e all'inclusione, queste risultano talvolta di non facile individuazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli indirizzi economico e tecnologico, per la loro stessa conformazione, sono sempre aperti alle realtà del territorio; ciò consente agli studenti e alle studentesse di raggiungere più agevolmente un buon numero di competenze chiave europee, in particolare quella imprenditoriale e quella digitale.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola ARIS013007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			188,97	188,37	188,77
ARIS013007 ARTD01301D AFM	171	57%	↓	↓	↓
ARIS013007 ARTD01301D BFM	177	74%	↓	↓	↓
ARIS013007 ARTD01301D DS	160	50%	↓	↓	↓
ARIS013007 ARTD01301D ES	155	77%	↓	↓	↓
ARIS013007 ARTD01301D AMT	181	69%	↓	↓	↓
ARIS013007 ARTL01301X A	201	67%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola ARIS013007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			191,32	188,39	188,59
ARIS013007 ARTD01301D AFM	192	57%	↔	↔	↑
ARIS013007 ARTD01301D BFM	186	79%	↔	↔	↓
ARIS013007	168	50%	↓	↓	↓



ARTD01301D DS					
ARIS013007 ARTD01301D ES	160	77%	↓	↓	↓
ARIS013007 ARTD01301D AMT	178	69%	↓	↓	↓
ARIS013007 ARTL01301X A	226	67%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola ARIS013007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			202,56	201,39	202,36
ARIS013007 ARTD01301D AFM	216	57%	↔	↔	↑
ARIS013007 ARTD01301D BFM	221	79%	↔	↑	↑
ARIS013007 ARTD01301D DS	167	50%	↓	↓	↓
ARIS013007 ARTD01301D ES	182	77%	↓	↓	↓
ARIS013007 ARTD01301D AMT	225	69%	↔	↑	↑
ARIS013007 ARTL01301X A	214	67%	↔	↔	↔

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola ARIS013007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			216,96	213,39	212,16
ARIS013007 ARTD01301D AFM	197	57%	↔	↔	↓
ARIS013007 ARTD01301D BFM	211	79%	↔	↑	↑



ARIS013007 ARTD01301D DS	181	50%	↓	↓	↓
ARIS013007 ARTD01301D ES	174	77%	↓	↓	↓
ARIS013007 ARTD01301D AMT	220	69%	↑	↑	↑
ARIS013007 ARTL01301X A	206	67%	↔	↔	↑

2.4.b Prosecuzione negli studi successivi

2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola ARIS013007	36,6%	43,1%
Riferimento provinciale AREZZO	42,8%	44,0%
Riferimento regionale TOSCANA	48,5%	50,0%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	2,0%	1,4%	2,3%	1,8%
Architettura e Ingegneria civile	10,2%	2,8%	3,5%	3,7%
Economico	36,7%	12,1%	13,7%	14,7%
Educazione e Formazione	8,2%	7,5%	3,7%	4,6%
Giuridico	8,2%	6,6%	7,3%	7,8%
Informatica e Tecnologie ICT	2,0%	1,8%	2,3%	2,7%



Ingegneria industriale e dell'informazione	6,1%	12,9%	13,9%	13,8%
Letterario-Umanistico	2,0%	4,2%	5,1%	4,8%
Linguistico	6,1%	6,0%	3,9%	4,5%
Politico-Sociale e Comunicazione	10,2%	8,1%	9,2%	8,1%
Scienze motorie e sportive	8,2%	3,4%	2,4%	3,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola ARIS013007			Riferimento provinciale AREZZO			Riferimento regionale TOSCANA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	42,1%	36,8%	21,1%	53,2%	34,5%	12,3%	54,7%	33,9%	11,4%	61,4%	29,1%	9,5%
Scientifica	31,6%	42,1%	26,3%	41,9%	41,0%	17,0%	42,5%	41,7%	15,7%	47,9%	38,2%	13,8%
Sociale	35,3%	41,2%	23,5%	63,3%	25,8%	10,9%	58,3%	30,8%	11,0%	60,3%	28,2%	11,4%
Umanistica	57,1%	35,7%	7,1%	66,5%	21,8%	11,7%	60,7%	27,5%	11,8%	61,7%	26,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2024/2025) per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola ARIS013007			Riferimento provinciale AREZZO			Riferimento regionale TOSCANA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	45,0%	30,0%	25,0%	54,6%	30,5%	14,9%	54,8%	30,3%	14,9%	61,4%	26,0%	12,6%
				45,9%	34,4%	19,7%	48,5%	34,4%	17,2%	52,9%	31,4%	15,6%



Scientifica	30,0%	40,0%	30,0%									
Sociale	29,7%	40,5%	29,7%	53,9%	30,1%	16,0%	53,0%	29,3%	17,7%	57,2%	27,4%	15,4%
Umanistica	25,0%	56,3%	18,8%	61,6%	23,0%	15,3%	58,1%	26,2%	15,7%	60,3%	25,1%	14,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	38,2%	28,1%	29,8%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	10,0%	7,4%	5,5%	10,5%
	Tempo determinato	30,0%	27,1%	30,8%	34,4%
	Apprendistato	2,0%	1,6%	1,2%	1,5%
	Collaborazione	36,0%	42,3%	39,1%	30,1%
	Tirocinio	2,0%	2,6%	5,2%	7,0%
	Altro	14,0%	11,9%	13,2%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica



La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	4,0%	6,8%	5,6%	4,7%
	Industria	36,0%	36,5%	28,8%	25,8%
	Servizi	58,0%	54,5%	63,0%	66,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	2,3%	1,6%	3,2%
	Media	90,0%	86,1%	85,3%	81,2%
	Bassa	8,0%	9,4%	10,5%	12,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Gli studenti che hanno proseguito con gli studi universitari sono in linea con i dati provinciali e nazionali, leggermente al di sotto rispetto a quelli regionali; nel 2023/24 è cresciuto del 17% il numero degli immatricolati dei nostri alunni rispetto a quello precedente. La percentuale dei nostri studenti che si iscrivono all'università è notevolmente superiore nell'indirizzo economico, giuridico, ingegneristico, linguistico e delle scienze motorie, mentre negli altri indirizzi è in linea con i parametri generali. I crediti conseguiti al termine del primo e del secondo anno di università risultano abbastanza in linea con i parametri di riferimento. La percentuale degli inseriti nel mondo del lavoro è nettamente al di sopra dei parametri osservati, e la distribuzione delle aree è coerente con gli indirizzi che caratterizzano l'istituto. Tutto quanto riportato è indice del fatto che, l'attività varia di orientamento post diploma organizzata dalla scuola, sia efficace; la tipologia di studio li prepara al mondo del lavoro e questo fattore diventa un facilitatore per l'inserimento. Infatti, la scuola riceve da molte aziende e da molti studi professionali le richieste di elenchi di diplomati e di curriculum vitae.

Punti di debolezza

La percentuale degli studenti che nei primi due anni di università non matura crediti è superiore alla media; questo fatto induce a pensare che esista una minoranza di studenti che, al termine del percorso di studi di scuola secondaria superiore, non abbia ancora maturato una scelta consapevole. Allo stesso tempo, si deve constatare che l'alta percentuale di occupati con contratti a tempo determinato sia un'altra potenziale causa a tale fenomeno.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o si inserisce nel mondo del lavoro è nel complesso in linea con il dato regionale, ma con differenze tra indirizzi e ambiti. Anche il conseguimento dei CFU universitari risulta allineato ai riferimenti solo in parte delle aree disciplinari. In coerenza con tali evidenze, il Piano di Miglioramento individua come priorità il rafforzamento delle competenze di base e trasversali e il miglioramento del successo nei percorsi post-diploma. I traguardi sono orientati all'allineamento dei risultati INVALSI alla media regionale, alla riduzione delle differenze tra indirizzi e all'aumento della percentuale di studenti che acquisiscono almeno la metà dei CFU nei primi due anni universitari.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

La scuola promuove diverse attività utili sia dal punto di vista strettamente didattico, sia da quello più strettamente legato alla socializzazione, al benessere psico-fisico. Ad esempio, la scuola usufruisce, ormai da diversi anni, del servizio di sportello psicologico; inoltre, negli ultimi anni sono state numerose le azioni di mentoring rivolte agli studenti e alle studentesse. La scuola è attenta a far sì che gli studenti non usino sostanze dannose alla salute e che non si verifichino episodi di bullismo/cyberbullismo; è prevista un'attività di prevenzione del disagio attraverso progetti e attività curricolare ordinaria.

Punti di debolezza

Nonostante tutte le attività e le risorse messe in campo dalla scuola, permangono alcune situazioni di profondo disagio degli studenti e delle studentesse, che vengono seguite con attenzione da tutte le componenti della comunità scolastica, in stretta sinergia con gli enti locali e le realtà istituzionali preposte all'uopo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola pone al centro lo studente/la studentessa. Il benessere degli alunni è, quindi, posto in posizione preminente da tutta la comunità educante; ecco perché il nostro istituto può, ragionevolmente, autovalutarsi positivamente nell'attenzione e nella cura dei ragazzi rispetto al benessere a scuola.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	90,9%	75,6%	80,6%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	100,0%	73,3%	69,0%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	100,0%	76,7%	68,7%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	100,0%	96,5%	94,2%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	72,7%	58,1%	68,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	54,5%	50,0%	36,0%
Altri aspetti del curriculum		0,0%	8,1%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	90,9%	79,0%	81,2%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		90,9%	69,4%	71,2%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline		81,8%	75,8%	67,9%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica		90,9%	98,4%	91,4%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		63,6%	62,9%	69,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		54,5%	61,3%	37,4%
Altri aspetti del curriculum		0,0%	9,7%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la



cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	100,0%	86,0%	89,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	90,9%	72,1%	66,4%
Progettazione per sezioni aperte	✓	72,7%	40,7%	47,7%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	90,9%	96,5%	93,5%
Progettazione in continuità verticale	✓	90,9%	48,8%	52,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	96,5%	94,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	100,0%	91,9%	84,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	81,8%	84,9%	77,3%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	81,8%	30,2%	26,9%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	81,8%	84,9%	76,4%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	90,9%	89,5%	92,4%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	100,0%	80,2%	82,2%
Altri aspetti della progettazione didattica		0,0%	5,8%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	90,9%	88,7%	90,4%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	90,9%	77,4%	70,1%
Progettazione per sezioni aperte	✓	63,6%	51,6%	50,8%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	81,8%	96,8%	95,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,8%	56,5%	53,8%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	98,4%	95,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	100,0%	96,8%	86,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	81,8%	93,5%	80,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	63,6%	25,8%	25,2%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	81,8%	87,1%	80,6%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	90,9%	90,3%	92,6%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	100,0%	88,7%	84,3%
Altri aspetti della progettazione didattica		0,0%	4,8%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		9,1%	22,4%	22,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	81,8%	62,4%	67,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		63,6%	37,6%	39,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	63,6%	49,4%	47,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		27,3%	25,8%	26,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	63,6%	59,7%	63,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		45,5%	30,6%	37,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	54,5%	41,9%	43,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	100,0%	83,7%	83,1%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	63,6%	53,5%	62,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	100,0%	79,1%	70,6%
Altro	✓	27,3%	19,8%	17,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Istituto professionale				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	100,0%	87,1%	85,3%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	81,8%	69,4%	65,2%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	90,9%	80,6%	73,6%
Altro	✓	18,2%	16,1%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

La nostra scuola risponde alle esigenze del contesto locale attraverso un curriculum di base articolato in vari indirizzi. I nostri studenti infatti vengono preparati non solo in modo completo per quanto riguarda conoscenze e competenze, ma anche sui saperi rispondenti alle aspettative del mondo del lavoro e, attraverso le discipline previste negli indirizzi, imparano ad essere operativi nella realtà sociale ed economica della nostra provincia, ad esempio nelle imprese piccole e medie, nonché negli studi professionali e del settore tipico dei servizi. La nostra offerta formativa inoltre, è potenziata (con vari progetti previsti nel PTOF) in modo da fornire ulteriori competenze ed abilità specifiche, utili nel nostro contesto di riferimento (Fisco e Legalità, Droni..). I vari progetti, inseriti nel PTOF, permettono di avere a disposizione molti strumenti di ausilio per valutare le competenze maturate e sviluppate dagli alunni al di fuori del contesto strettamente didattico. La didattica si basa fortemente sull'utilizzo di laboratori specifici per discipline ed indirizzi diversi, ma flessibili, perché possano essere fruiti da tutte le classi. Laddove necessario, sono previste attività didattiche svolte all'esterno. L'Istituto dispone anche di biciclette che possono permettere di andare

Punti di debolezza

Alcuni studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado mostrano di non essere in possesso di un buon metodo di studio, di avere evidenti lacune nella preparazione in Italiano e in Matematica e di essere scarsamente scolarizzati, rendendo a volte problematica la lezione in classe. Questo comporta che del tempo debba essere speso per normalizzare la situazione da un punto di vista strettamente didattico e disciplinare. Si rileva la difficoltà di avere a disposizione palestre ad uso esclusivo dell'istituzione scolastica.



sul luogo dove siano presenti opere idrauliche, sia tradizionali che bio-ingegneristiche, affinché gli alunni del corso CAT possano percepire le loro caratteristiche costruttive e le esigenze di manutenzione. Tramite i Dipartimenti, vengono organizzate prove comuni strutturate per scopo diagnostico, formativo e sommativo, la valutazione delle quali è fatta attraverso criteri comuni. Le competenze di base dei nostri studenti vengono misurate attraverso specifiche prove all'interno delle singole discipline. Tutti i docenti utilizzano criteri comuni di valutazione approvati in sede di Collegio dei Docenti. Il curriculum della scuola è strutturato anche in modo tale da permettere agli studenti di poter concorrere all'attribuzione di alcune borse di studio da parte di fondazioni private. Alcuni docenti, particolarmente attenti all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, somministrano prove autentiche di valutazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche



coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	2,3%	2,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	97,7%	91,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,9%	84,9%	78,7%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	45,5%	14,0%	9,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	27,3%	24,4%	19,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	1,5%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	100,0%	92,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,9%	87,1%	81,6%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	45,5%	17,7%	10,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	36,4%	30,6%	15,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	98,8%	91,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	95,3%	90,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		18,2%	7,1%	8,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		9,1%	10,6%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	100,0%	91,1%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	91,9%	91,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		18,2%	12,9%	9,4%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		9,1%	16,1%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici



La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	1,2%	4,8%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	94,2%	90,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	100,0%	97,7%	88,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	63,6%	57,0%	44,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	90,9%	93,0%	87,5%
Nota sul diario/registro	✓	90,9%	95,3%	91,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	100,0%	88,4%	79,6%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	90,9%	93,0%	88,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	81,8%	90,7%	81,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	100,0%	84,9%	79,0%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	90,9%	83,7%	74,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	81,8%	81,4%	69,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	72,7%	60,5%	52,8%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica	✓	18,2%	12,8%	7,4%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		18,2%	18,6%	19,4%
Intervento delle pubbliche autorità		18,2%	22,1%	19,2%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	72,7%	62,8%	64,0%
Altro tipo di provvedimento		0,0%	9,3%	12,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Non si sono verificati episodi problematici	✓	9,1%	1,6%	4,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		90,9%	93,5%	92,3%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		90,9%	95,2%	91,8%
Interventi dei servizi sociali		72,7%	72,6%	55,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		81,8%	95,2%	88,7%
Nota sul diario/registro		81,8%	95,2%	92,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		90,9%	90,3%	81,0%
Abbassamento del voto di comportamento		90,9%	90,3%	89,4%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		72,7%	85,5%	84,4%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		90,9%	87,1%	81,5%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		72,7%	77,4%	77,2%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		90,9%	87,1%	76,6%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		63,6%	79,0%	65,2%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		9,1%	22,6%	16,4%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		27,3%	27,4%	21,5%
Intervento delle pubbliche autorità		36,4%	29,0%	25,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		81,8%	69,4%	69,6%
Altro tipo di provvedimento		0,0%	12,9%	12,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	36,4%	43,0%	42,7%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	63,6%	75,6%	73,4%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	63,6%	75,6%	74,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	72,7%	83,7%	81,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	90,9%	86,0%	82,6%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	81,8%	89,5%	87,8%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	81,8%	80,2%	79,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	54,5%	58,1%	60,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	81,8%	86,0%	79,6%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	90,9%	82,6%	79,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	72,7%	60,5%	67,0%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	45,5%	24,4%	29,3%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		36,4%	25,6%	30,8%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		9,1%	18,6%	21,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		45,5%	51,6%	44,9%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		63,6%	83,9%	73,0%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	81,8%	85,5%	78,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	81,8%	93,5%	84,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e	✓	90,9%	85,5%	82,4%



accogliente				
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	81,8%	93,5%	87,8%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	85,5%	79,3%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	72,7%	72,6%	65,0%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	90,9%	91,9%	81,7%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	81,8%	82,3%	81,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		63,6%	67,7%	66,4%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		27,3%	25,8%	28,7%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		27,3%	30,6%	31,7%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		18,2%	17,7%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

I docenti utilizzano varie metodologie didattiche, tra le quali Flipped Classroom, Cooperative Learning, Debate e altri, utilizzando spesso i laboratori specifici per indirizzi di studio secondo l'orario curricolare. In ambito di Dipartimenti disciplinari, i docenti si confrontano e condividono l'efficacia delle differenti tipologie didattiche e laboratoriali. L'attività didattica dell'indirizzo CAT prevede che talvolta lo svolgimento di esercitazioni e di progetti (anche commissionati da Enti esterni) si svolga direttamente sul territorio in luoghi diversi dalla sede scolastica, raggiungibili a piedi, con le nostre biciclette, o con mezzi pubblici. Ci sono progetti specifici e generici per ogni indirizzo di studio, che comportano l'utilizzo imprescindibile dei laboratori. In tutte le classi sono presenti gli schermi interattivi. La durata delle lezioni è rispondente alle esigenze didattiche di docenti e discenti. Sono stati rinnovati i laboratori linguistici non soltanto per permettere un'attività didattica più incisiva, ma anche per facilitare i corsi di lingua propedeutici alle certificazioni linguistiche. Grazie ai progetti PNRR DM66 sono stati realizzati dei corsi di formazione per i docenti al fine di realizzare una didattica non solo incisiva ma stimolante e innovativa. Sono stati realizzati degli "spazi aperti" in

Punti di debolezza

Per quanto attiene alla formazione del personale docente, si possono migliorare alcune strategie didattiche attraverso le metodologie della didattica innovativa; per quanto concerne gli studenti, bisognerebbe massimizzare e ottimizzare l'utilizzo dei laboratori per diversificare l'azione didattica, consentendo di mantenere più alti i livelli di attenzione da parte degli studenti e delle studentesse.



alcune zone di entrambe le sedi, per permettere maggiore facilità di incontro per finalità didattiche tra studenti e tra studenti e docenti. Per favorire l'inclusione degli studenti BES, sono stati realizzati un laboratorio dedicato nella sede di via XXV aprile e uno nella sede di piazza di Badia. Progetti vari inseriti nel PTOF richiedono l'utilizzo dei laboratori stessi anche in orari pomeridiani, qualora necessario. La scuola condivide gli aspetti principali del Regolamento d'Istituto, promuovendo anche attività di formazione mirate rivolte agli studenti e alle studentesse. Generalmente, si cerca di incentivare il rispetto tra studenti e docenti. Laddove si verificano casi di intemperanza da parte degli alunni, la scuola attiva le opportune strategie collaborative con lo studente e la sua famiglia e o con finalità propositive e soltanto in ultima istanza ricorre a sanzioni che comportino la non frequenza scolastica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	2,5%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		36,4%	52,3%	55,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	63,6%	72,1%	65,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	90,9%	90,7%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	63,6%	64,0%	64,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		45,5%	40,7%	43,0%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	90,9%	81,4%	67,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	72,7%	79,1%	71,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	36,4%	25,6%	24,8%
Altra azione per l'inclusione		27,3%	40,7%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	3,4%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		54,5%	59,7%	58,0%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	81,8%	71,0%	66,7%



Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	91,9%	86,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	72,7%	66,1%	65,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		54,5%	37,1%	46,2%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	90,9%	79,0%	69,5%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		81,8%	80,6%	74,0%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		27,3%	19,4%	22,5%
Altra azione per l'inclusione		27,3%	43,5%	40,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	90,9%	78,8%	77,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,9%	92,9%	85,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	90,9%	91,8%	90,1%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	72,7%	55,3%	50,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		18,2%	23,5%	27,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	ARIS013007	AREZZO	TOSCANA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	90,9%	74,2%	78,4%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	100,0%	96,8%	87,7%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	90,9%	91,9%	90,4%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	72,7%	58,1%	53,4%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		27,3%	32,3%	31,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	90,9%	92,9%	85,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		63,6%	43,5%	39,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		27,3%	18,8%	17,5%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	90,9%	94,1%	83,5%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	81,8%	71,8%	59,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	90,9%	81,2%	72,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		27,3%	18,8%	19,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		45,5%	43,5%	38,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	54,5%	56,5%	53,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per	✓	90,9%	76,5%	61,9%



bambini/alunni/studenti con BES				
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	72,7%	60,0%	57,6%
Altro strumento per l'inclusione		27,3%	18,8%	24,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,7%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	81,8%	91,9%	85,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		63,6%	45,2%	43,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		9,1%	19,4%	18,8%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	90,9%	96,8%	84,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	81,8%	71,0%	62,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	81,8%	82,3%	72,8%
Utilizzo di libri multisensoriali		27,3%	19,4%	20,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		54,5%	45,2%	42,2%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	45,5%	50,0%	53,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	90,9%	77,4%	63,7%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	63,6%	56,5%	59,0%
Altro strumento per l'inclusione		18,2%	21,0%	28,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero



La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	81,8%	65,1%	67,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		45,5%	40,7%	32,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	90,9%	80,2%	64,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	100,0%	94,2%	85,4%
Individuazione di docenti tutor	✓	81,8%	76,7%	66,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	90,9%	68,6%	69,4%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	63,6%	45,3%	33,9%
Altro tipo di azione per il recupero		0,0%	29,1%	34,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	81,8%	66,1%	69,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		54,5%	43,5%	32,9%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	90,9%	77,4%	60,4%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	100,0%	91,9%	82,0%
Individuazione di docenti tutor	✓	81,8%	80,6%	74,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	81,8%	74,2%	71,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		63,6%	46,8%	32,7%
Altro tipo di azione per il recupero		0,0%	29,0%	33,8%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico ARTD01301D	9	10
Codice meccanografico ARTL01301X	4	10
Situazione della scuola ARIS013007	13	20
Riferimenti		
AREZZO	10,8	81,2
TOSCANA	10,0	84,4
ITALIA	8,4	68,5

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	3,60	7,68	8,36	9,01

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,2%	3,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	72,7%	50,0%	55,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		45,5%	30,2%	27,3%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		63,6%	69,8%	55,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	100,0%	87,2%	80,6%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		63,6%	30,2%	29,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		90,9%	79,1%	70,7%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		90,9%	90,7%	86,0%
Altro tipo di azione per il potenziamento		18,2%	19,8%	22,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,0%	1,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	72,7%	48,4%	55,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		54,5%	25,8%	26,3%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		63,6%	64,5%	52,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	100,0%	83,9%	77,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		54,5%	32,3%	28,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		81,8%	82,3%	72,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		90,9%	95,2%	87,6%
Altro tipo di azione per il potenziamento		9,1%	12,9%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento.



Punti di forza

La scuola si distingue per le numerose iniziative che favoriscono l'inclusione di tutti gli studenti con BES. Ciò avviene in particolare grazie alla personalizzazione e all'individualizzazione della didattica. Inoltre, si denota una continua interazione e collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno. Un altro punto di forza è costituito dal lavoro continuo degli insegnanti, non soltanto con l'intero gruppo classe, ma anche con interventi rivolti a piccoli gruppi di studenti e di studentesse. Le famiglie apprezzano il lavoro svolto dai docenti e chiedono spesso la loro collaborazione per aiutare i figli a raggiungere il successo formativo. Il Consiglio di Classe, guidato dal coordinatore, cura la compilazione dei PDP e dei PEI, il loro aggiornamento, il rapporto con i genitori, con gli specialisti che seguono gli alunni e con le realtà istituzionali di riferimento: tutto ciò viene fatto regolarmente nella nostra scuola. Per quanto riguarda gli studenti stranieri, in particolare i NAI, si valutano innanzitutto le loro competenze linguistiche in ingresso; qualora nella nostra scuola si verifici l'inserimento di alunni stranieri che non conoscono la lingua italiana, vengono attivati corsi di italiano L2.

Punti di debolezza

Una delle criticità che la scuola riscontra maggiormente è la mancanza di continuità rispetto al contingente dei docenti di sostegno, in gran parte costituito da personale a tempo determinato, spesso con supplenze brevi e saltuarie. Nonostante il MIM abbia previsto, per aiutare la continuità didattica nell'inclusione, la possibilità per le famiglie di confermare il docente di sostegno dell'anno precedente, tale intervento non è al momento strutturale. Alcuni studenti con BES, a causa di diagnosi non sempre chiare e tardive, non riescono a raggiungere gli obiettivi stabiliti dal loro piano personalizzato. Gli interventi, organizzati dalla scuola, tesi a favorire il successo scolastico, a volte non sono sufficienti a raggiungere lo scopo nei tempi giusti, a causa della rigidità culturale della famiglia. Attività specifiche su temi interculturali sono svolte o da singoli insegnanti o con progetti previsti nel biennio, ma il percorso risulta essere difficile a causa di una realtà sempre più multiculturale. Spesso non è possibile ottenere mediatori culturali ed educatori che siano disponibili in caso di necessità.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La nostra scuola realizza, con la collaborazione del personale docente e non docente, una serie di azioni che garantiscono in modo più che adeguato l'inclusione scolastica. Gli alunni sono coinvolti in attività e percorsi che stimolano, sulla base delle diversità di ciascuno, il processo di apprendimento volto a raggiungere il successo formativo. La scuola si avvale di tutte le risorse che ha a disposizione per migliorare sempre di più nello svolgimento delle pratiche inclusive.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola	✓	9,1%	4,7%	4,3%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		72,7%	50,0%	38,0%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		54,5%	34,9%	37,1%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso		90,9%	94,2%	91,5%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		63,6%	59,3%	56,3%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		63,6%	57,0%	45,1%
Presenza di una commissione per la continuità		45,5%	33,7%	34,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		36,4%	12,8%	11,6%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		9,1%	7,0%	9,4%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		63,6%	54,7%	58,7%
Altra azione per la continuità		0,0%	23,3%	26,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola	✓	9,1%	4,8%	4,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		72,7%	53,2%	41,4%



Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		54,5%	32,3%	36,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso		90,9%	95,2%	92,4%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		81,8%	77,4%	57,3%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		63,6%	59,7%	47,6%
Presenza di una commissione per la continuità		45,5%	29,0%	34,6%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		45,5%	16,1%	11,8%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		9,1%	6,5%	10,2%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		63,6%	59,7%	59,8%
Altra azione per la continuità		0,0%	25,8%	26,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	90,9%	87,1%	83,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	100,0%	92,9%	91,8%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	36,4%	36,5%	44,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	90,9%	83,5%	80,8%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	63,6%	81,2%	76,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	72,7%	64,7%	61,5%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	100,0%	100,0%	93,8%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti)		63,6%	38,8%	31,9%



alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓			
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	100,0%	92,9%	89,5%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	72,7%	56,5%	56,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	72,7%	80,0%	71,5%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	72,7%	67,1%	64,9%
Altre azioni per l'orientamento		0,0%	14,1%	26,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,9%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	90,9%	91,9%	83,8%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	90,9%	96,8%	92,9%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	27,3%	37,1%	46,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	90,9%	88,7%	80,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	72,7%	83,9%	79,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	63,6%	58,1%	61,1%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	100,0%	98,4%	94,2%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	54,5%	27,4%	29,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	100,0%	95,2%	90,5%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	81,8%	56,5%	60,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	90,9%	80,6%	69,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	72,7%	69,4%	67,0%
Altre azioni per l'orientamento		9,1%	14,5%	25,9%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	41,5%	59,0%	61,6%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola ARIS013007	88,1%	74,0%
Riferimenti		
Provincia di AREZZO	95,0%	84,6%
TOSCANA	94,4%	83,7%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	100,0%	95,3%	92,8%
Impresa formativa simulata	✓	45,5%	41,9%	50,1%
Service Learning		27,3%	23,3%	24,9%
Impresa in azione		18,2%	24,4%	24,2%
Attività estiva	✓	90,9%	64,0%	48,8%
Attività all'estero	✓	90,9%	79,1%	66,2%
Attività mista		45,5%	48,8%	50,3%
Altre modalità	✓	36,4%	29,1%	28,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante		90,9%	95,2%	95,8%
Impresa formativa simulata		36,4%	51,6%	43,3%
Service Learning		36,4%	37,1%	25,2%
Impresa in azione		27,3%	17,7%	20,8%
Attività estiva		72,7%	51,6%	49,3%
Attività all'estero		81,8%	69,4%	66,4%
Attività mista		36,4%	48,4%	46,9%
Altre modalità	✓	36,4%	25,8%	27,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.



I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale % AREZZO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	100,0%	98,8%	94,6%
Associazioni di rappresentanza	✓	54,5%	65,9%	61,3%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	✓	100,0%	87,1%	64,8%
Enti pubblici	✓	90,9%	88,2%	80,9%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	100,0%	95,3%	89,1%
Altri soggetti		9,1%	16,5%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale % AREZZO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Imprese		90,9%	93,5%	93,8%
Associazioni di rappresentanza		54,5%	61,3%	59,2%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		81,8%	77,4%	61,2%
Enti pubblici		90,9%	80,6%	75,3%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore		90,9%	91,9%	88,9%
Altri soggetti	✓	27,3%	14,5%	23,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	94,4%	96,6%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	100,0%	95,4%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	72,2%	77,1%	79,9%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	77,8%	91,4%	84,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

Nei mesi precedenti alla scadenza per le iscrizioni, vengono sempre organizzate giornate di scuola aperta, per poter far conoscere la nostra scuola a famiglie e alunni della scuola secondaria di I grado e mostrare tutte le attività didattiche che l'istituto mette a disposizione per tutte le studentesse e tutti gli studenti. Vengono sempre svolte attività didattiche che vedono la partecipazione di alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado, tramite la loro partecipazione alle attività laboratoriali e curricolari. Intensa risulta essere l'attività di orientamento in uscita per gli studenti delle classi IV e V che hanno la possibilità di confrontarsi con docenti di diverse università (soprattutto quelle che offrono uno sbocco coerente rispetto al corso di studi svolto). I nostri studenti hanno così la possibilità di incontrare alcuni imprenditori locali, di seguire percorsi formativi tenuti da agenzie del lavoro, possono incontrare i rappresentanti dei vari corpi delle Forze Armate, vengono informati circa le attività di orientamento svolte dalle facoltà stesse, possono fare test di orientamento universitario. La scuola organizza corsi specifici di approfondimento, affinché gli studenti possano affrontare al meglio i test di ammissione. I risultati dei primi anni

Punti di debolezza

Non esiste una comunicazione sistematica di dati tra i docenti di scuole secondarie di I grado e i docenti di scuole secondarie di II grado, se non a seguito di interessamento personale dei singoli. Come si evince dall'analisi dei dati della tabella dei consigli orientativi, la nostra scuola non viene adeguatamente rappresentata per le sue peculiarità formative; questo non contribuisce a orientare in maniera adeguata gli studenti in entrata. In questi ultimi anni, la scuola ha cercato di migliorare l'efficacia dell'azione orientativa, attraverso la promozione di incontri finalizzati alla conoscenza del nostro percorso formativo, non sempre in maniera efficace. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, mancano attività rivolte alle famiglie, mentre numerosi sono gli incontri per gli studenti.



di università dei nostri diplomati, confermano, in termini di CFU conseguiti, l'efficacia delle attività. Durante il triennio, gli studenti svolgono attività di "Formazione Scuola Lavoro" presso studi professionali, aziende, associazioni di categoria e sportive, agenzie pubbliche e private di servizi, dove possono applicare le capacità acquisite durante il percorso scolastico e maturare le principali competenze chiave europee. Numerose sono le convenzioni stipulate ogni anno, grazie alla collaborazione stabile tra la scuola, le aziende e gli studi professionali. La nostra scuola ha come ulteriore punto di forza la personalizzazione dei percorsi orientativi specifici. Attualmente, esiste un collegamento continuo ed efficace con tutte le associazioni e le categorie professionali legate ai nostri percorsi formativi, tanto è vero che molte sono le richieste di elenchi di diplomati per potenziali assunzioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La nostra scuola consente di avere un numero congruo di studenti e studentesse diplomati che, una volta terminato il loro percorso scolastico, non hanno difficoltà né nell'affrontare studi universitari, né nel trovare un'occupazione adeguata e coerente col percorso svolto. per quanto riguarda l'istruzione terziaria superiore, alcuni studenti scelgono di orientarsi verso un ITS, Ricordiamo che il nostro istituto è convenzionato con l'ITS SATI ACADEMY. Un'ulteriore motivazione che conduce la nostra scuola ad un'autovalutazione positiva è l'efficacia dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro che rappresentano un'ottima opportunità di collegamento con il mondo del lavoro.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	1,2%	2,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		9,1%	19,8%	16,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	45,5%	46,5%	47,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		45,5%	32,6%	33,6%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	1,6%	2,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		9,1%	17,7%	18,7%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	45,5%	43,5%	47,1%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		45,5%	37,1%	31,8%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	6,6%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	34,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	0,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	0,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	9	11	10	6
Spesa media per progetto prevista (in euro)	44.586,8	6.348,4	3.930,0	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	18,0%	5,0%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	10,0%	4,6%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	10,0%	4,6%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	4,0%	9,5%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	4,0%	6,1%	4,4%



Potenziamento della didattica laboratoriale	0	16,0%	18,9%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	10,0%	17,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	40,0%	34,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	12,0%	18,5%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	36,0%	34,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	12,0%	13,3%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	1	18,0%	10,3%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	8,0%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,0%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	4,0%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	8,0%	13,1%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	62,0%	43,2%	42,1%
Altri obiettivi formativi	1	16,0%	17,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La missione della scuola è quella di formare figure professionali in ambito economico e tecnologico; tutto il percorso formativo didattico è finalizzato alla maturazione delle competenze specifiche e trasversali necessarie e tiene in considerazione i requisiti che il mondo delle imprese chiede alle figure professionali. Tale attività avviene con coerenza, flessibilità e organicità per far sì che la serie di interventi didattici e formativi curricolari ed extracurricolari utili per garantire la qualità dell'offerta formativa sia rispondente ai bisogni dei singoli studenti ed alle esigenze del territorio. La costruzione di una rete di relazioni con altre scuole, con università, con agenzie formative e culturali, serve per migliorare l'offerta scolastica e per valorizzare, rafforzare e indirizzare il potenziale umano di ciascuno. L'obiettivo strategico unitario è il successo formativo degli studenti: il PTOF e il PDM sono orientati in tal senso e così pure l'organizzazione scolastica, che prevede l'empowerment, cioè il coinvolgimento di tutte le figure professionali che si impegnano per raggiungerlo. La leadership e il management dell'organizzazione complessa prevedono anche il coinvolgimento degli stakeholders per costruire una scuola partecipata. Le varie attività, una volta programmate e poi approvate dagli

Punti di debolezza

Ogni anno si verifica un sensibile turn over del personale delle segreterie, sia per quanto riguarda la segreteria didattica, sia per la segreteria amministrativa; questo comporta difficoltà nella gestione organica e continuativa delle rispettive mansioni. Anche il continuo avvicendamento di Dirigenti Scolastici (otto in nove anni) non ha contribuito all'efficace gestione delle risorse. Nonostante gli sforzi fatti dalla scuola per promuovere in modo efficace all'esterno i percorsi formativi attuati, non sempre si percepisce in maniera adeguata l'opportunità di occupazione che offrono i nostri corsi e indirizzi; per questo motivo, deve essere migliorata la comunicazione e, di conseguenza, la percezione che il territorio ha del nostro Istituto, in particolare facendo conoscere i percorsi nuovi che ci caratterizzano, sia dal punto di vista della prosecuzione degli studi all'Università, sia da quello delle potenzialità occupazionali. Istruzione ed educazione sono due aspetti fondamentali ai quali la scuola può meglio far fronte con l'apporto delle famiglie e di altre agenzie educative. Per questo, si rende necessaria una presenza più efficace della scuola nel territorio provinciale.



organi competenti (Consigli di classe e Collegio dei Docenti), vengono monitorate in itinere dai consigli di classe e dai Dipartimenti e la loro efficacia viene valutata nella relazione finale in base agli obiettivi raggiunti. Per contribuire alla realizzazione delle finalità dell'Istituto in regime di autonomia, per valorizzare la professionalità e l'impegno aggiuntivo dei docenti, sono state istituite cinque Funzioni strumentali, gruppi di lavoro disciplinari e dipartimentali, nonché collaboratori di staff, tutta una rete di figure individuate in base ai curricula e alle specifiche competenze. Le responsabilità e i compiti sono assegnati secondo una logica di diffusione partecipativa più ampia possibile affinché il miglioramento sia raggiunto a tutti i livelli. I principali progetti previsti nel Ptof, sono quelli relativi al rispetto reciproco, al senso di comunità, alle certificazioni linguistiche, allo sport, alle competenze professionali degli studenti, per la realizzazione dei quali si utilizzano competenze interne ed esterne. La rendicontazione esterna delle attività avviene tramite la comunicazione sul sito della scuola e sui canali social istituzionali.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

**Descrizione del livello**

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		0,0%	3,6%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	45,3%	44,5%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		29,7%	27,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		25,0%	24,6%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	1	5,7	4,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	20.6	12.5	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	9.5	11.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	90.5	67.0	53.0



Competenze linguistiche	0	63.5	56.0	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	7.9	8.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	12.7	7.6	6.9
Didattica per competenze	0	4.8	5.9	6.9
Discipline artistiche	0	14.3	7.8	5.9
Discipline scientifiche	0	15.9	7.9	5.2
Discipline STEM	0	34.9	27.9	24.5
Discipline umanistiche	0	3.2	6.9	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	19.0	18.7	16.0
Inclusione e disabilità	0	47.6	37.1	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	4.8	5.6	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	11.1	8.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	4.8	3.7	5.0
Metodologia CLIL	0	33.3	31.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	71.4	48.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	22.2	22.3	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	9.5	3.0	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	11.1	9.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	9.5	6.9	5.6
Valutazione e miglioramento	0	0.0	3.6	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	15.9	10.6	9.0
Altra tematica	0	22.2	32.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	81,0%	72,1%	67,3%
Scuola Polo	0	7,9%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	4,8%	5,6%	7,0%
Rete di scopo	0	9,5%	5,0%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	9,5%	9,6%	10,3%



Università	0	1,6%	3,3%	2,9%
Ente locale	0	9,5%	10,6%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	6,3%	7,9%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	28,6%	28,0%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	38,1%	36,2%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	6,3%	6,6%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	9,5%	4,5%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,7%	13,2%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	9,5%	13,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,8%	5,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	1	77,8%	64,7%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	15,9%	16,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				



Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,3%	5,9%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	34,8%	32,2%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		28,3%	25,2%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		32,6%	36,7%	36,0%



I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	3,8	3,0	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	6,7%	3,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	6,7%	6,9%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	37,8%	28,8%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	6,7%	3,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	6,7%	7,3%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	28,9%	29,7%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,2%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	4,4%	0,9%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	6,7%	9,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	13,3%	12,1%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	11,1%	13,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,2%	1,8%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	48,9%	38,0%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	13,3%	11,7%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	11,1%	5,9%	5,3%



Gestione documentale	0	33,3%	22,0%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	20,0%	10,3%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	33,3%	24,9%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	4,4%	4,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	15,6%	10,5%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	15,6%	20,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,5%	0,1%
Altra tematica	0	35,6%	29,7%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	84,4%	81,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	4,4%	3,7%	5,9%
Rete di ambito	0	0,0%	2,3%	4,1%
Rete di scopo	0	6,7%	4,1%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	20,0%	12,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	2,2%	1,1%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	31,1%	32,0%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,9%	1,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,6%	2,0%	1,6%
Autonomia scolastica			0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		7,2%	5,8%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,4%	0,7%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,7%	3,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	71,4%	8,4%	6,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		1,0%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		2,6%	0,5%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,8%	1,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,9%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		2,1%	2,1%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,6%	0,5%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		28,9%	17,7%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		1,9%	1,5%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		1,1%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		8,1%	5,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		5,8%	2,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		8,7%	9,3%	9,2%
Procedure sul SIDI		1,7%	1,0%	0,8%
Relazioni sindacali			0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,6%	1,4%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		3,9%	9,0%	7,3%
Altra tematica			0,2%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	92,4%	79,2%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		72,7%	60,9%	62,5%
Continuità		89,4%	85,8%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti	✓	25,8%	18,6%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		80,3%	66,1%	64,2%
Inclusione	✓	93,9%	91,0%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	83,3%	70,3%	65,6%
Orientamento	✓	90,9%	81,7%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	28,8%	24,2%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici	✓	81,8%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	74,2%	67,4%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	63,6%	45,2%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	81,8%	70,6%	71,3%
Temi disciplinari		66,7%	53,9%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	83,3%	69,6%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento		39,4%	31,9%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale



	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	79,7%	80,8%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Tramite un questionario, la scuola raccoglie le esigenze dei docenti e del personale ATA. La formazione si è concentrata su scuola-lavoro, inclusione, lingue straniere, didattica per competenze e innovazione didattica, in quanto rispondenti a esigenze rilevate all'interno dell'Istituto. Le ricadute relative ai corsi attivati per la formazione, sono state positive in ambito didattico e organizzativo e hanno migliorato il lavoro svolto nelle classi. Le competenze del personale nell'assegnazione di ruoli, incarichi retribuiti e nella suddivisione dei compiti sono rilevate attraverso l'analisi dei curricula, la valutazione dei titoli posseduti e tenendo conto dell'anzianità di servizio. La scuola riesce a utilizzare in modo opportuno le specifiche competenze del personale dipendente. I gruppi di lavoro attivati dalla scuola hanno prodotto strumenti e materiali didattici condivisi da tutto il personale e rintracciabili sul sito della scuola.

Punti di debolezza

E' necessario migliorare l'articolazione e la calendarizzazione delle attività formative, in modo da incentivare la partecipazione dei docenti ad una più ampia gamma di corsi. La scuola non riesce ad utilizzare in modo ottimale tutte le competenze presenti, a causa di una distribuzione troppo vincolata delle risorse disponibili.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la



collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	21,9%	18,8%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	5,3%	7,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	2,1%	3,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,1%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,5%	1,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,2%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	9,6%	9,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	6,4%	3,8%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,6%	1,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,1%	2,9%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	3,2%	4,5%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	3,7%	2,8%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,9%	5,9%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	6,4%	5,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	3,2%	1,5%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	12,8%	9,1%	8,1%
Altre attività	1	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	70,4%	83,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		22,2%	12,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		7,4%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Stato	0	15,7%	13,5%	16,3%
Regione	0	8,1%	11,1%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	21,5%	21,8%	20,6%
Unione Europea	0	5,8%	3,7%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,1%	3,1%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	44,8%	46,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	5,8%	6,4%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,1%	4,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	62,8%	63,2%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	3,5%	4,6%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	5,2%	3,1%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	18,6%	17,9%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,3	1,6	2,1
Convenzioni	280	23,3	18,8	13,3
Patti educativi di comunità		0,8	0,6	0,7
Accordi quadro		0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	3	2,7	1,9	2,0
Totale accordi formalizzati	283	21,0	17,9	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	--------------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		7,9%	6,6%	6,5%
Università		15,0%	17,2%	16,7%
Enti di ricerca		4,7%	4,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		6,3%	7,3%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	11,4%	9,8%	8,4%
Associazioni sportive	✓	11,0%	10,0%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,0%	13,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	13,0%	14,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	10,6%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		2,0%	3,5%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	5,1%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,1%	10,7%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		4,9%	4,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,8%	2,9%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	4,0%	4,6%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	5,8%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	5,8%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		8,0%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,5%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,7%	6,6%	6,3%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti		1,2%	1,3%	1,2%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,0%	7,0%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		5,8%	6,3%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		3,1%	4,1%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,2%	4,6%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	2,8%	2,7%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,4%	10,2%	11,0%
Servizio mensa		2,8%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,0%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		6,1%	4,6%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico	0%	16,5%	11,5%	14,4%
Istituto professionale		16,5%	11,5%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola ARIS013007		✓		
	Riferimento provinciale	18,2%	63,6%	18,2%	0,0%



	AREZZO				
	Riferimento regionale TOSCANA	60,5%	33,7%	5,8%	0,0%
	Riferimento nazionale	59,4%	32,8%	7,1%	0,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola ARIS013007		✓		
	Riferimento provinciale AREZZO	0,0%	18,2%	45,5%	36,4%
	Riferimento regionale TOSCANA	2,3%	31,4%	50,0%	16,3%
	Riferimento nazionale	5,5%	34,1%	44,5%	15,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola ARIS013007		✓		
	Riferimento provinciale AREZZO	9,1%	63,6%	9,1%	18,2%
	Riferimento regionale TOSCANA	23,3%	60,5%	11,6%	4,7%
	Riferimento nazionale	28,1%	53,8%	15,4%	2,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto professionale					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola ARIS013007	✓			
	Riferimento provinciale AREZZO	63,6%	36,4%	0,0%	0,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	71,0%	29,0%	0,0%	0,0%
	Riferimento nazionale	68,8%	26,8%	3,6%	0,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola ARIS013007	✓			
	Riferimento provinciale AREZZO	9,1%	54,5%	27,3%	9,1%
	Riferimento regionale TOSCANA	6,5%	51,6%	35,5%	6,5%
	Riferimento nazionale	10,3%	53,1%	29,1%	7,5%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola ARIS013007	✓			
	Riferimento provinciale AREZZO	36,4%	45,5%	18,2%	0,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	33,9%	53,2%	11,3%	1,6%
	Riferimento nazionale	35,9%	50,1%	12,1%	1,9%

I riferimenti sono percentuali.



3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	7,5%	6,4%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,5%	17,7%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,1%	15,8%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,2%	16,0%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		3,0%	2,4%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	5,4%	5,2%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		11,0%	10,3%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,1%	7,6%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,3%	3,4%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	1,3%	2,1%
Altra modalità		4,0%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		7,5%	6,4%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		17,5%	17,7%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola		16,1%	15,8%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia		15,2%	16,0%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		3,0%	2,4%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		5,4%	5,2%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		11,0%	10,3%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,1%	7,6%	7,3%



Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,3%	3,4%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	1,3%	2,1%
Altra modalità	✓	4,0%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico	✓	31,3%	32,5%	30,0%
Istituto professionale	✓	33,3%	33,3%	30,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico				
Istituto professionale				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIS013007	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Istituto tecnico (in euro)	75,0	63,4	71,6	86,4
Istituto professionale (in euro)	0,0	45,1	83,8	93,3

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola fa parte di numerose reti e aderisce ad accordi di tipo diverso: aderisce alla rete di "Fisco e Legalità", ha accordi con la CCIAA per attività didattiche comuni, fa parte di "Abaco", consorzio tra scuole, è sede e fa parte del comitato tecnico scientifico dei Geometri. Nell'ambito dell'attivazione del "tecnico economico sportivo", la scuola ha accordi con numerose associazioni sportive per attivare percorsi in presenza di istruttori federali, utili ai fini del conseguimento di brevetti di vario tipo. Già da numerosi anni, si organizzano tirocini di Formazione Scuola Lavoro, sia durante il periodo delle lezioni, sia durante il periodo estivo (questi ultimi su base volontaria). Tutte queste forme di collaborazione con altre scuole, con formatori, con enti locali e altri soggetti, permettono di migliorare l'attività didattica e di offrire percorsi utili ed efficaci per l'inclusione, contro la dispersione e per lo sviluppo di competenze professionali. La scuola, infine, coinvolge le famiglie, in relazione all'attivazione di tali attività, attraverso i rappresentanti eletti, tramite comunicati specifici e informazioni fornite sul sito della scuola.

Punti di debolezza

Si registra una partecipazione all'attività della scuola nel suo complesso, da parte delle famiglie, in misura percentualmente bassa; soltanto una parte dei genitori risulta essere direttamente coinvolta in occasione dell'elezione dei rappresentanti di classe e d'Istituto. La motivazione potrebbe essere ricercata nell'alta percentuale di alunni pendolari, tale da rappresentare un disincentivo per recarsi durante il pomeriggio a scuola. Si rileva che la bassa partecipazione dei genitori è in linea con altre scuole della provincia.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

**Descrizione del livello**

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare la formazione in itinere degli alunni per ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso, senza aumentare i non ammessi, gli abbandoni ed i trasferimenti in uscita. Modificare la percezione che la scuola ha sul territorio per chiarire i percorsi formativi attivi nel nostro istituto.

TRAGUARDO

Entro il termine del triennio, l'istituto riduce del 15% il numero di studenti con giudizio sospeso grazie al potenziamento delle attività di formazione in itinere (recupero, tutoraggio, orientamento allo studio), mantenendo stabili o in miglioramento i tassi di non ammessi, abbandoni e trasferimenti in uscita.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento sempre più stimolanti e che pongano sempre più l'alunno al centro del processo di apprendimento, attraverso l'uso di tecnologie e di didattiche laboratoriali,





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze nell'ambito della matematica e dell'italiano, sia nel primo biennio che nel secondo biennio e nell'ultimo anno del settore economico, attraverso il potenziamento con attività didattiche specifiche dedicate.

TRAGUARDO

Entro il triennio, aumentare di almeno il 15% la percentuale di studenti che raggiunge livelli adeguati nelle competenze di matematica e italiano in tutti gli anni del settore economico (primo biennio, secondo biennio e ultimo anno), grazie all'attivazione di attività didattiche specifiche di potenziamento e recupero.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento sempre più stimolanti e che pongano sempre più l'alunno al centro del processo di apprendimento, attraverso l'uso di tecnologie e di didattiche laboratoriali,
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione del personale docente sull'utilizzo delle TIC e sulla didattica per competenze.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Potenziare la competenza multilinguistica e digitale.	Entro il termine del triennio, almeno l'70% degli studenti raggiunge un livello di competenza multilinguistica e digitale adeguato al proprio indirizzo, dimostrando di saper utilizzare in modo integrato lingue straniere e strumenti digitali per la produzione di contenuti, la risoluzione di compiti autentici e la partecipazione a contesti simulati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento sempre più stimolanti e che pongano sempre più l'alunno al centro del processo di apprendimento, attraverso l'uso di tecnologie e di didattiche laboratoriali,
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione del personale docente sull'utilizzo delle TIC e sulla didattica per competenze.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Partendo dagli esiti scolastici, sono state individuate le criticità e, all'interno di queste, le priorità sopra indicate, ovvero la lotta alla dispersione scolastica, il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI e nelle prove di esame finale, utilizzando al massimo le potenzialità a nostra disposizione per la formazione post-diploma e l'inserimento nel mondo del lavoro.



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 9	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali



Esiti

pag 32	Risultati scolastici
pag 39	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 53	Competenze chiave europee
pag 60	Risultati a distanza
pag 68	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 71	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 79	Ambiente di apprendimento
pag 88	Inclusione e differenziazione
pag 98	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 108	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 114	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 126	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 137	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--